



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIOSUÈ CARDUCCI" COMISO (RG)

Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) - Tel. 0932 961750 - e-mail: rgis003008@istruzione.it - PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
www.istitutocarduccicomiso.edu.it - Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J - Codice Fiscale: 91008020884 - Codice Meccanografico: RGIS003008

Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Economico
Corsi serali: Artistico Arti figurative, Tecnico Turistico

Anno Scolastico 2025/2026

Esame di Maturità

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10)

Classe Quarta sez. quadriennale
LICEO SCIENTIFICO

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

	PAG.
Informazioni generali sull'istituto	3
Elenco degli alunni	4
Variazione del Consiglio di classe nel triennio	5
Configurazione della classe nel triennio	6
Profilo della classe	7
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	9
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico	11
Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	12
Educazione civica	13
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	22
Modulo di Orientamento formativo	23
Attività extra-curricolari	30
Verifiche e Valutazioni	31
Elementi e criteri per la valutazione finale	31
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	32
Il Consiglio di Classe	33

Allegati al Documento

- Griglia della Prima Prova
- Griglia della Seconda Prova
- Griglia del Colloquio
- Allegato B delle diverse discipline
- Tabella FSL

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore" sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: Artistico, Classico, Scientifico (ordinamentale e quadriennale), Musicale e Tecnico–Economico, che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali.

Quattro sono i plessi che ospitano i vari indirizzi:

- 1) la sede centrale, in viale della Resistenza, ospita il Liceo Artistico e il Corso Serale di Arti Figurative;
- 2) la sede di C.so Ho Chi Min ospita l'ITE, la classe 4A del Liceo Classico, le classi quarte e quinte del Liceo Scientifico e il Liceo Musicale;
- 3) il plesso "La Cultura" ospita le rimanenti classi del Liceo classico, le classi terze del Liceo scientifico e il Liceo Scientifico Quadriennale;
- 4) il reparto aule "Verga" ospita il biennio del Liceo Scientifico.

Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo Artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo Classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo Scientifico (ordinamentale e quadriennale) privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo Musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali

L'indirizzo Tecnico–Economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	III QS
2	OMISSIS	III QS
3	OMISSIS	III QS
4	OMISSIS	III QS
5	OMISSIS	III QS
6	OMISSIS	III QS
7	OMISSIS	III QS
8	OMISSIS	III QS
9	OMISSIS	III QS
10	OMISSIS	III QS
11	OMISSIS	III QS
12	OMISSIS	III QS

Variazioni nel consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari ⁽¹⁾	Anni di corso ⁽²⁾	Classe terza	Classe quarta ⁽³⁾
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4	M. S.	M. S.
Lingua e cultura latina	1 2 3 4	M. S.	M. S.
Lingua e cultura straniera	1 2 3 4	M.V.	D.I.*.
Geostoria	1 2		
Storia	3 4	G.A.	G.A.
Filosofia	1 2 3 4	G.A.	G.A.
Disegno e storia dell'Arte	1 2 3 4	P.N.	P. N.
Matematica	1 2 3 4	C. A.	C. A.
Fisica	1 2 3 4	C. A.	C. A.
Scienze naturali	1 2 3 4	M. M.	M.M.
Scienze motorie	1 2 3 4	T. E.	T. E.
IRC	1 2 3 4	L. G.	P. G*.

****variazione rispetto all'a.s. precedente***

Configurazione della classe nel secondo Biennio

Classe	iscritti alla stessa classe	trasferiti da altra scuola	Iscritti da altra classe	promossi a giugno	promossi con debito	non promossi o ritirati
TERZA	14	0	0	13	0	1
QUARTA	12	0	0			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il secondo biennio risultano 12 (dodici).

Profilo della classe

La classe si compone di 12 elementi – 6 ragazze e 6 ragazzi –tutti provenienti dalla III QS, e tutti residenti a Comiso, tranne un alunno pendolare da Mazzarrone. Come si evince dalla tabella, la classe, nell’arco del secondo biennio, ha avuto i medesimi insegnanti per la maggior parte delle discipline; per le restanti c’è stato un cambiamento al IV anno per Inglese e Religione, cosa che ha richiesto, senza dubbio, un nuovo adattamento da parte degli alunni. Il Consiglio di Classe, pertanto, si è attivato per attuare un lavoro metodico e coordinato al fine di favorire l’apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità.

Nell’AS 2022/2023 si è istituita la prima classe del Liceo Scientifico quadriennale. Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche si innesta sull’innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie. La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. La didattica tradizionale è stata arricchita in tutte le discipline da tecniche di apprendimento che stimolassero lo studente, aumentando il suo coinvolgimento e facendone parte attiva al fine di massimizzare l’apprendimento, costruire il pensiero critico, la capacità di esprimere le proprie opinioni. Purtroppo il cambiamento di sede, nell’ AS 2023/2024 ha imposto una difficile rimodulazione degli spazi e dei tempi, e dunque dell’intero progetto del quadriennale. Ciò nonostante, tutto il consiglio dei docenti ha continuato a integrare le proprie lezioni, durante tutto il quadriennio, attraverso metodi di tipo „blended learning“ (apprendimento misto) adattando l’ utilizzo della flipped classroom, con elementi di didattica breve e con le lezioni segmentate. La sperimentazione del liceo quadriennale prevedeva infatti l’attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico. L’approccio laboratoriale è stato riadattato come metodologia per „fare scienza“, sia con l’utilizzo di laboratori mobili nei quali attuare esperienze (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento. Inoltre per evitare un carico notevole di rielaborazione domestica , l’insegnamento delle discipline è stato basato, a partire dal secondo anno, sull’interdisciplinarietà, affrontando di volta in volta in classe un singolo argomento guardandolo dal punto di vista di materie diverse e sull’insegnamento trasversale tra le materie per fare sì che la lezione frontale non fosse più al centro del percorso formativo.

Dal punto di vista degli allievi, la classe ha seguito il corso di studi, beneficiando della continuità didattica dei docenti. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre comportata in modo nel complesso corretto. I ragazzi si sono mostrati abbastanza ricettivi verso gli stimoli che provenivano dagli insegnanti. Il particolare percorso di studi ha richiesto, negli anni, un crescente senso di responsabilità ed una maggiore partecipazione al dialogo educativo. In particolare, sul piano relazionale nella classe sussistono buoni rapporti di amicizia e un positivo spirito di collaborazione, sia come gruppo classe sia con i docenti, i quali si sono impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità. Dal punto di vista culturale, la classe ha seguito un percorso formativo considerevole, a cui è corrisposto un adeguato impegno nello studio. L’ attuale classe quarta del liceo scientifico

quadriennale ha mostrato, nel corso del proprio percorso di studi, un significativo miglioramento sia sul piano del profitto sia su quello della maturità personale e del metodo di studio. La situazione di partenza, risalente al primo anno, evidenziava alcune carenze nelle competenze di base, soprattutto in ambito logico-linguistico e metodologico. Tali difficoltà erano in parte riconducibili alla complessità del progetto quadriennale, che prevede un percorso di apprendimento intensivo e concentrato, con la necessità di acquisire al primo anno i contenuti previsti per l'intero biennio tradizionale. Questa impostazione ha richiesto agli studenti un notevole impegno e una forte capacità di adattamento fin dall'inizio. Nonostante le difficoltà iniziali, la classe ha saputo reagire con determinazione. Molti alunni hanno mostrato una costante crescita nella consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e hanno progressivamente consolidato competenze e conoscenze, raggiungendo livelli più che soddisfacenti di preparazione nelle diverse discipline. Un ulteriore elemento di rilievo nel percorso della classe è stato il cambiamento di sede, che ha rappresentato una difficile sfida sia per gli studenti sia per i docenti. Nonostante le difficoltà logistiche e organizzative che tale trasferimento ha comportato e che hanno inevitabilmente modificato la realizzazione del progetto iniziale del quadriennale, docenti e alunni hanno saputo affrontare la transizione con spirito di collaborazione e senso di responsabilità. A partire dal secondo anno, il gruppo classe ha maturato un metodo di studio più efficace e autonomo, dimostrando di possedere gli strumenti necessari per affrontare con serenità il triennio. Gli studenti, in particolare, hanno dimostrato di sapersi adattare ai nuovi contesti con maturità, mantenendo costante l'impegno nello studio e contribuendo a creare un clima di classe positivo e propositivo. Anche il corpo docente ha risposto con prontezza e professionalità al cambiamento, riorganizzando le attività didattiche e soprattutto la metodologia per garantire la continuità del percorso formativo. In conclusione, il bilancio complessivo del percorso quadriennale risulta positivo: la classe ha saputo affrontare un curriculum impegnativo, superare le difficoltà iniziali e raggiungere traguardi significativi di crescita culturale, personale e relazionale. Il percorso formativo intrapreso rappresenta un'esperienza formativa di valore, che ha permesso agli studenti di sviluppare solide competenze e una consapevolezza matura del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica. In conclusione, quasi tutti gli alunni hanno saputo far tesoro dei contenuti, delle metodologie che ogni materia ha offerto attraverso la veicolazione del docente, e si sono espressi secondo le proprie attitudini e propensioni in modo diverso. Risulta chiaro che una parte della classe sia stata attenta, partecipe e allineata ad un impegno serio e costante, con tanta voglia di fare; un'altra parte, anche se non perfettamente rigorosa nell'impegno domestico, ha saputo utilizzare positivamente il lavoro in aula. La classe si è mostrata disponibile a partecipare, a crescere, a formarsi, ad esprimersi, a cogliere le opportunità offerte dal CdC e dalla scuola tutta, grazie anche al buon clima di socializzazione realizzatosi nel corso degli anni tra alunni e docenti.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico- filosofico e scientifico;
- approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.

- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il “sapere” e il “saper fare”.

Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite.

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori • Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Educazione civica

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia “riempire di vita concreta” gli spazi di crescita personale “aperti” dalle singole

discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, *"per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"*.

Le varie attività hanno permesso di verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, attraverso appuntamenti fissati collegialmente, durante i quali gli alunni hanno dato prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto.

La dimensione orientativa e i progetti FSL (ex PCTO)

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di Educazione civica e dei progetti FSL (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il Collegio Docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricoli per realizzare nel più breve tempo possibile, un *"sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale"* (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" ha contribuito ad avviare negli

alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e

all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di

sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

Scheda delle attività di Educazione Civica svolte dal Consiglio di classe

COSTITUZIONE

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI	ATTIVITA	ORE
T/P	1	2C	Storia	L'assetto istituzionale italiano: i processi di revisione costituzionale e il referendum sulla giustizia	2
	2	2A, 3A			
T	3	2/4	Scienze motorie	Primo soccorso e Traumatologia	6
T			Scienze motorie	Il Doping a.s. 25 26	3
P	4	1C	Scienze motorie	Attività fisica come prevenzione	2
T	3	5A	Inglese	St Peterloo massacre, women and children exploitation	3
P	3	5A	Lingua e cultura latina	Uguali e diversi. La schiavitù in Seneca	2
T/P	2	1C, 4A, 4B	Storia e Inglese	L'Unione Europea. Il percorso verso l'unificazione e le principali istituzioni europee. La Brexit	3

T/P	2	3A 4A <u>4B</u>	Storia Inglese	Dalla Società delle Nazioni all'ONU. La NATO (cenni sintetici). La difesa della pace nella Costituzione The League of Nations and the United Nations	4 2
T/P	1	2C	Lingua e letteratura italiana	L'identità sociale moderna. Letteratura dal dopoguerra a noi	4
P	3	5A	Lingua e cultura latina	Il sistema dei valori e il suo cambiamento negli scrittori latini	2
P	9	1A	ITALIANO STORIA	Storia della mafia dall'Unità d'Italia ad oggi (giornata della legalità)	4
T/P	2	1C	STORIA FILOSOFIA E ITALIANO	I totalitarismi e la negazione delle libertà individuali. Gli intellettuali nello stato totalitario. Le tutele costituzionali.	4
P	1	2A/2B	RELIGIONE	La Shoah	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI	ATTIVITA	ORE
P	5	1D	Scienze naturali Fisica	Quando la chimica si fa sostenibile: la Green Chemistry, superare il petrolio con i biocombustibili. Il problema delle microplastiche. Le alternative ecologiche alla plastica fossile . Varie forme di inquinamento	7 5
T/P	5 8	1A 1B 2 1A, 1B, 1C, 1D, 2A, 2B	Matematica, fisica scienze	FSL "Che impresa ragazzi" FEDUF- Educazione digitale - I concetti base del sistema economico e il legame tra profitto e sostenibilità. Il ruolo sociale dell'economia e dell'imprenditore e il valore della pianificazione economica.	4
T/P	7	1B	Disegno e storia dell'arte	Tutela e conservazione dei beni culturali	1

CITTADINANZA DIGITALE

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI	ATTIVITA	ORE
P	12	2,3	MATEMATICA	identità digitale	1
P	12	3,4,5	Inglese	A.I., social media and "The Social Dilemma"	2

CALENDARIO CIVILE

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI	ATTIVITA	ORE
P	1 2 3	2A 1C 4, 5C	Matematica Inglese Scienze motorie Italiano	Visita guidata on-line di Auschwitz-Birkenau (Iniziativa MIM "Viaggi della Memoria 2026) 26 gennaio 2026 Primo Levi L'importanza della memoria (27 gennaio 2026)	5

ALTRE ATTIVITA'

TRIMESTRE/ PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA	ORE
22 novembre 2025	3	5A 5B 5C	Italiano- Storia	COSTRUIRE NUOVE RELAZIONI UOMO-DONNA PER PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE (partner FIDAPA sez. di Comiso)	5
27/10/2025 ore 10.00 - 11.00	2	4A 4B	Storia- Inglese	ISPI - Il mondo in classe: "Gaza, e ora?" Incontro online con esperti di politica internazionale	2
21/11/2025	1	2A 3D	Storia- Inglese	Piergiorgio Frassati - Elogio dei tipi loschi. Conferenza - incontro con Emanuele Fant	2
11/05/2026	3	3	Tutte	VI Trofeo Quadrangolare di Calcio "Non Giocare con la Vita" presso lo Stadio comunale di Comiso	4

Griglia di valutazione di Educazione Civica

Livello/voto	Conoscenze	Abilità	Comportamenti
Avanzato 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle a se stesso e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che adatta alle varie situazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, atteggiamenti e comportamenti coerenti con le finalità della disciplina e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni affrontate e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo contribuendo alla maturazione dei compagni.
Avanzato 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi utilizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
Intermedio 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno adotta solitamente, atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'Educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate,	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni

	organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni
Base 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
Iniziale 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli adulti.
<u>Non raggiunte</u> 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto in modo sporadico, solo con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	L'alunno adotta in modo sporadico atteggiamenti e comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Anno scolastico	Progetti PCTO*	Ore complessive
2023/24	Corso sulla sicurezza	12
2024/25	Progetto OUI- UNICT	15
2024/25	ORIENTAMENTO	8
2024/25	DENTRO IL BLISTER	25
2024/25	IA LAB	10
2025/26	CHE IMPRESA RAGAZZI!	37
2025/26	ORIENTAMENTO	20

* Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte.

Modulo di Orientamento formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Le finalità dell'orientamento

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning;
- Aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento;
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro;
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici;
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Le competenze da raggiungere

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo;
- utilizzo delle tecnologie digitali;
- autonomia;
- conoscenza del sé;
- relazione e comunicazione con l'altro;
- consapevolezza emozionale;
- problem solving;
- Conoscenza della realtà.

Gli obiettivi

- Rinforzare il metodo di studio;
- Lavorare sul senso di responsabilità;
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini;
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali;
- Conoscere il mondo del lavoro;
- Lavorare sulle capacità comunicative;
- Lavorare su sé stessi e sulla motivazione;
- Conoscere la formazione superiore;
- Conoscere il territorio.

Le azioni realizzate e le risorse

L'Istituto ha nominato, per l'a.s. 2025/2026, un numero congruo di docenti Tutor che hanno avuto il compito di delineare, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla Conoscenza di sé (biennio e classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

Verranno dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più adatte da inserire nel modulo, compresa l'uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

I docenti tutor e il docente orientatore hanno avuto il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale

I docenti curricolari, i tutor, l'orientatore, gli esperti esterni hanno messo in campo tutte le azioni di seguito sintetizzate:

- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Laboratori sulle scelte
- Biografia formativa
- Eventi con esperti esterni
- Visite guidate a carattere orientativo
- Educare alla scelta per il futuro
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell'e-portfolio
- Incontri con soggetti del terzo settore
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Conoscere la normativa in materia di lavoro
- Visite presso Fiere specializzate
- Visite presso imprese
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
- Test psico-attitudinali
- Progetti PNRR con Università, ITS ed altri enti
- PCTO

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Ogni studente dovrà essere capace di

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Le famiglie dovranno essere capaci di accompagnare e condividere le scelte dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali degli studenti, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del tutor.

Monitoraggio delle attività

Le azioni sono oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale con la predisposizione di questionari informativi, attraverso la compilazione dell'e-portfolio e la realizzazione del "capolavoro" dello studente. In esito al processo di monitoraggio e valutazione, il progetto potrà essere aggiornato ai fini del rafforzamento dell'efficacia delle attività.

Tabella riepilogativa ripartizione oraria

	Modulazione oraria			Modalità di attuazione			
	N. ore curriculari	N. ore extracurriculari	Monte ore complessivo	Ed. civica	PCTO classi triennio	Nuove Competenze e nuovi linguaggi (Stem e Multilinguismo)	Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
Classi quinte	15	15	30	5	5	5	15
Classe IV QS	24	87	111	5	37	7	62

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE QUARTA Quadriennale LICEO SCIENTIFICO	
Tutor orientamento: prof.ssa Catania Silvia	Coordinatore di classe: prof. ssa Montemezzani Stefania
<i>Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro</i>	
Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

OBIETTIVI	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	TITOLO ATTIVITA'	DESCRIZIONE ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	TEMPI	CURRICOLARI /EXTRACURRIC.
Lavorare sullo spirito di iniziativa	Competizione e creativa su progetti di imprenditoria	FSL "Che impresa Ragazzi"	Formulazione di un progetto d'impresa	Classe	Esperti esterni	Brain storming e competizione tra giovani talenti	Incontri online	37 ore	Extra Curricolari
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi	Spettacolo teatrale in lingua inglese "Big	Progetto Palkettostage	Classe	Docente Esperti esterni	Esercitazioni sul public speaking.	Spettacolo teatrale in lingua	4 ore	Curricolari

tive	specialistici	Brother"		Teatro		Competenze comunicative in lingua straniera.		3 ore	Extra curricolari
		WEBINAR ON LINE DAL TITOLO "AI E LAVORO CHE CAMBIA"	Incontro con rappresentanti dell'ente	Classe	Esperti esterni	Discussione e informazioni agli alunni		1 Ora	curricolari
	Orientamento formativo	Progetto OUI (Ovunque da Qui) UNICT	Somministrazione di test strutturati finalizzati alla conoscenza di sé e alla scelta universitaria	Università	Docenti universitari		Incontro	15	Extra curricolari
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontri con il tutor dell'orientamento	Incontro con la classe per le finalità previste dalla funzione.	Classe	Docente tutor	Colloqui individuali e di classe con la prof.ssa Catania Silvia (tutor dell'orientamento).	Incontri in classe	6 ore	ExtraCurricolari
Conoscere la formazione superiore	Visita guidata alle facoltà universitarie UNICT	Progetto OUI (Ovunque da qui)	Visita guidata alle facoltà universitarie UNICT sedi di Ragusa e Catania	Università	Docenti universitari Orientatori Tutor	Incontri orientamento alla scelta universitaria a RG e CT	Visite guidate	10 ore	Curricolari
	Incontro informativo sui servizi di hosting per universitari	"Orientamento Camplus" 8 gennaio 2026	Incontro con rappresentanti dell'ente	Ente / impresa privata	Referente commerciale	Discussione e informazioni agli alunni	Incontro in presenza	1 ora	Curricolare

	Incontro di orientamento	Incontro di orientamento alla scelta universitaria	IED 20 novembre 2025	Classe	Docenti universitari	Discussione con la classe	Incontro in presenza	1 ora	curricolare
	Incontro di orientamento	UNIVERSITA' DI PISA 29 aprile 2026	Incontro di orientamento sulla scelta universitaria	Classe	Docenti universitari	Discussione con la classe	Incontro in presenza	2 ore	curricolari
	Le professioni militari	Marina Militare	Incontro di orientamento con rappresentanti della Marina Militare	Scuola	Referenti esterni	Incontri con esperti.	Incontro in presenza	2 ore	Curricolare
		Nissolino Corsi	Incontro informativo sui percorsi formativi per i concorsi nelle Forze Armate	Scuola	Referenti esterni	Incontri con esperti	Incontro in presenza	1 ora	Curricolare

Attività extra-curricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario extra-curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "FSL".

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali, evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo, in particolare nelle discipline di indirizzo, intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Maturità, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e Matematica, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti, attraverso domande e approfondimenti sulle quattro discipline, ad evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. 54/2026 sull'Esame di maturità) e le griglie di valutazione di I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e dal Dipartimento di Matematica e Fisica.